

IL GIORNALINO

n.20
GIUGNO
2022



DELLE CASE FAMIGLIA

ALESSANDRIA • ACQUAVIVA • ALLEGRA • ECO1
IL SORRISO • IL TULIPANO • L'OLEANDRO

Pubblicazione
gratuita ad uso
ludico-sociale



GIOCHI ✿ PASSATEMPI ✿ RACCONTI ✿ CURIOSITÀ ✿ STORIE ✿ FIABE



ROMA



Municipio Roma II
Assessorato alle Politiche
Sociali e Sanitarie

GMA Group - Via Nomentana 261, 00137 Roma - Tel. 06 818 5899
www.facebook.com/gmaservicegroup





CON IL CALDO ARRIVA IL FUOCO MA ANCHE NOI

vendita
e manutenzione
estintori
e impianti
antincendio

GMA FIRE SRL
VIA GASPARA STAMPA, 151 - 00137 Roma
06 45497230 - gma.firesrl@gmail.com

SOMMARIO

La bici: simbolo di ecologia da 10!	4
Trova le differenze.....	6
Caccia alle Parole	8
L'Origami	9
Colorami	10
Giornata mondiale contro l'abuso sugli anziani	12
Cruciverba	14
Curiosità di Maggio.....	15
La Foto del Mese.....	16
Il Crucipuzzle	18
Dal Cuore alla Penna (I nostri ragazzi raccontano)	19
Letture di Giugno	20
Storie di Famiglia... Quelle belle.....	22
Storie di Famiglia... Quelle belle	23
News dalle Case	24
Accadde a Giugno.....	25
Parole & Disegni	26
Completa la storia.....	28
Una Fiaba per la Sera	29



La **bici**: simbolo di ecologia da **10!**

Nell'aprile 2018, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha dichiarato il 3 giugno Giornata mondiale della bicicletta. La risoluzione per la Giornata mondiale della bicicletta riconosce *"l'unicità, la longevità e la versatilità della bicicletta, in uso da due secoli, e che si tratta di un mezzo di trasporto semplice, conveniente, affidabile, pulito e sostenibile dal punto di vista ambientale"*.

FONDAZIONE

Il professor *Leszek Sibilski* (che è uno scienziato sociale polacco che la-

vora negli Stati Uniti) ha condotto una campagna dal basso con la sua classe di sociologia per promuovere una risoluzione delle Nazioni Unite per la Giornata mondiale della bicicletta, ottenendo infine il sostegno del Turkme-



#June3WorldBicycleDay

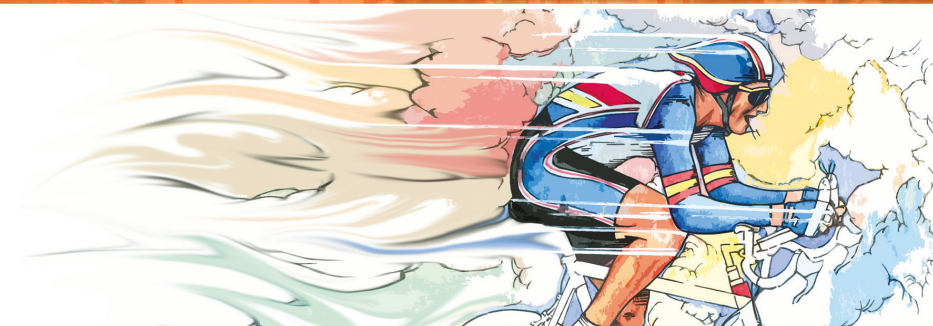


Illustrazione di Sandro Ruit

nistan e di altri 56 paesi. Il logo originale delle Nazioni Unite Blue and White #June3WorldBicycleDay è stato progettato da Isaac Feld e l'animazione di accompagnamento è stata realizzata dal professor John E. Swanson. Raffigura ciclisti di vario tipo in giro per il mondo. Nella parte inferiore del logo c'è l'hashtag #June3WorldBicycleDay. Il messaggio principale è mostrare che la bicicletta appartiene e serve l'intera umanità.

SIGNIFICATO

La Giornata Mondiale della Bicicletta è un giorno speciale pensato per essere apprezzato da tutte le per-

sone, indipendentemente da qualsiasi caratteristica. La bicicletta come simbolo del progresso e del progresso umano *"promuove la tolleranza, la comprensione e il rispetto reciproci e facilita l'inclusione sociale e una cultura di pace"*. La bicicletta è inoltre un *"simbolo di trasporto sostenibile e trasmette un positivo messaggio per promuovere il consumo e la produzione sostenibili e ha un impatto positivo sul clima."*

La Giornata mondiale della bicicletta è ora associata alla promozione di uno stile di vita sano per le persone con diabete di tipo 1 e di tipo 2.

Fonte: https://en.wikipedia.org/wiki/World_Bicycle_Day

TROVA LE DIFFERENZE

Nell'immagine ci sono 10 differenze... Trovate!



CACCIA ALLE PAROLE

Facciamo una bella caccia alle parole. In ogni riga troverete sei spazi tratteggiati che dovrete riempire con le parole richieste. E' un gioco che si può fare in gruppo. Diamo un valore ad ogni riga: 6 spazi riempiti **10 punti**; 5 spazi **6 punti**; 4 spazi **4 punti**; 3 spazi **2 punti**; 2 spazi **1 punto**; 0 spazi **0 punti**.

I NOMI DI SEI TIPI DI PASTA

I NOMI DI SEI GUSTI DI GELATO

I NOMI DI SEI BEVANDE ANALCOLICHE

I NOMI DI SEI ANIMALI DEI BOSCHI

I NOMI DI SEI RAZZE DI CANI

I NOMI DI SEI ANIMALI DELLA FATTORIA

I NOMI DI SEI OGGETTI SCOLASTICI

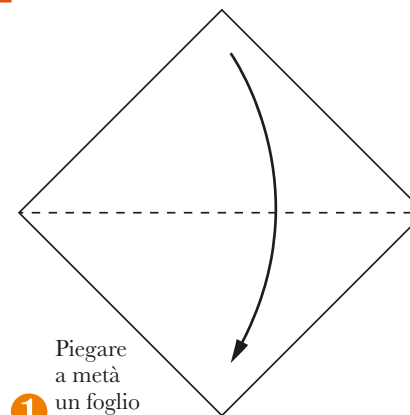
I NOMI DI SEI PERSONAGGI DELLA POLITICA

I NOMI DI SEI PIANTE

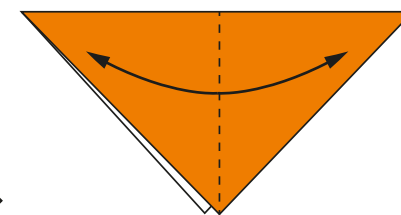
I NOMI DI SEI UCCELLI

L'ORIGAMI DEL CANE

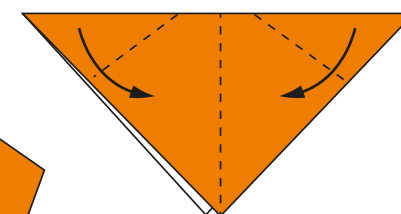
GIOCHI DI CARTA



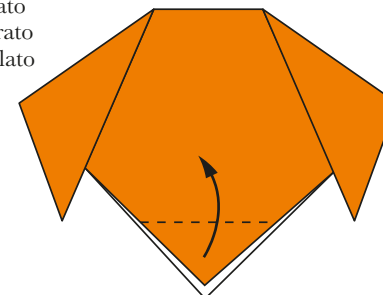
1 Piegare a metà un foglio quadrato e colorato da un lato



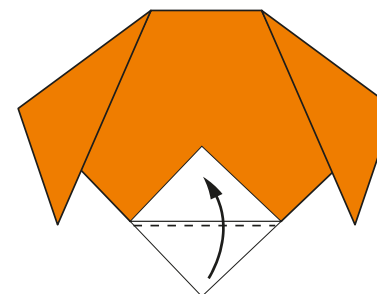
2 Ripiegare centralmente



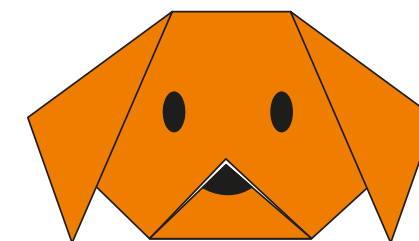
3 Piegare verso l'interno lungo la linea tratteggiata



4 Piegare verso l'interno lungo la linea tratteggiata



5 Girare la figura e piegare come da esempio



6 Disegnare occhi e naso ed il gioco è fatto!



È una sfida sociale proteggere i deboli

La giornata mondiale contro la violenza sugli anziani è stata istituita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, il 15 giugno. Secondo le stime dell'Oms, più di un anziano su cinque, dai 60 anni in poi, ha dichiarato di essere stata vittima di maltrattamenti. L'età media della popolazione umana sta salendo e presto avremo più persone anziane che bambini. Questo significa che le sfide sociali, politiche, economiche e culturali a cui saremo chiamati differiranno da quelle a cui siamo abituati. La sempre maggiore attenzione alle necessità degli anziani ha anche aperto un timido ma importante dibattito sull'abuso e la violenza contro questa fascia della popolazione.

COSA SI INTENDE PER ABUSO

Le Nazioni Unite definiscono questo fenomeno come "un atto, singolo o ripetuto, o la mancanza di azione appropriata, che accade in qualsiasi relazione in cui c'è un'aspettativa di fiducia che causa sofferenza o disagio a una persona anziana". Gli atti di abuso all'interno delle strutture di ricovero sono più frequenti di quello che si possa pensare (ma non nelle strutture della Gma!). Questi soprusi comprendono atti di privazioni della dignità personale; mancanza di un'assistenza adeguata; dimenticanza dei farmaci; trascuratezza emotiva della persona.

UNA DRAMMATICA REALTÀ

I media ci riportano le notizie scioccanti di abusi contro anziani, sia in famiglia che in

strutture che dovrebbero prendersi cura di loro, come le case di riposo. Nonostante l'allerta sollevato, il problema continua. In Italia sono circa 4 milioni gli anziani ad aver subito violenze per mano di familiari, vicini di casa, badanti e operatori sanitari. Questi numeri sono, ovviamente, indicativi e non possono tenere conto di tutte quelle persone che, vittime, non hanno la possibilità di sporgere denuncia, per una ragione o per l'altra: impossibilità fisica, mentale o anche la vergogna e l'imbarazzo.

Nei prossimi anni è previsto un aumento del numero dei casi di abuso sugli anziani. Una delle cause di questa previsione infelice è l'aumento della popolazione anziana. Infatti, mancano le risorse per poter far fronte alle esigenze richieste da questa fascia di popolazione. Si prevede che entro il 2050 le violenze sugli anziani aumenteranno fino a 320 milioni di vittime. Per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'argomento, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha designato il 15 giugno "Giornata Mondiale contro gli abusi sugli anziani".

Esistono alcuni fattori socio-culturali in grado di aumentare la probabilità che un anziano subisca un abuso. Tra questi troviamo:

- stereotipi antichissimi in cui gli adulti più grandi vengono raffigurati come fragili, deboli e dipendenti;
- erosione dei legami tra generazioni di una famiglia;
- sistemi di ereditarietà e diritti territoriali, che influenzano la distribuzione di potere e beni materiali all'interno delle famiglie;
- migrazione di giovani coppie, lasciando i genitori

anziani soli in società in cui gli anziani erano tradizionalmente seguiti dalla loro prole;

- mancanza di fondi per pagare le cure.

COME AFFRONTARE IL PROBLEMA

Solo eliminando gli ostacoli socio-culturali sarà possibile ridurre sensibilmente questo fenomeno. Nel 2016 l'Assemblea mondiale della sanità ha adottato una strategia globale sull'invecchiamento. Un programma che prevede un'azione coordinata da parte di tutti i Paesi che vi partecipano. In linea con la strategia globale l'Oms e i partner collaborano per prevenire l'abuso degli anziani attraverso varie iniziative, quali:

- raccolta di prove sulla portata e sui tipi di abuso degli anziani in diversi contesti (per comprendere l'entità e natura del problema a livello globale);
- sviluppo di orientamenti per gli Stati membri e tutti i settori pertinenti per prevenire gli abusi sugli anziani e rafforzare le loro risposte;
- diffondere informazioni ai paesi e sostenere gli sforzi

nazionali per prevenire l'abuso degli anziani;

- collaborare con agenzie e organizzazioni internazionali per scoraggiare il problema.

STRATEGIE DI PREVENZIONE

A livello globale, si sa poco sull'abuso degli anziani e su come prevenirlo, in particolare nei paesi in via di sviluppo. Le strategie di prevenzione più comuni comprendono:

- campagne di sensibilizzazione pubbliche e professionali;
- screening (di potenziali vittime e abusatori);
- programmi intergenerazionali basati sulla scuola;
- interventi di sostegno al caregiver (inclusi gestione dello stress e assistenza di sollievo);
- politiche di assistenza residenziale per definire e migliorare gli standard di cura;
- formazione di badanti sulla demenza.

Ma ciò non basta. Sono necessarie azioni più incisive volte a debellare il problema. Per un intervento efficace vi è bisogno della partecipazione di tutti i settori socio-assistenziali. In particolare, la collaborazione dei settori di assistenza sociale, sanitaria e dell'istruzione può davvero fare la differenza nel debellare questo fenomeno. In alcuni paesi, il settore sanitario ha assunto un ruolo di primo piano nel sollevare la preoccupazione dell'opinione pubblica sull'abuso degli anziani, mentre in altri il settore dell'assistenza sociale ha assunto un ruolo guida. Alcuni interventi che potrebbero aiutare ad affrontare e prevenire il problema sono:

- segnalazione obbligatoria di abuso alle autorità;
- gruppi di auto-aiuto;
- case di sicurezza e rifugi di emergenza;
- programmi psicologici per i tossicodipendenti;
- linee di assistenza per fornire informazioni e riferimenti;
- interventi di supporto al caregiver.

Ma ricordate... nelle strutture della Gma, come le nostre Case Famiglia, le Case di Riposo, i Centri Diurni, troverete accoglienza, professionalità, estrema cura della persona, allegria e benessere!



CRUCIVERBA

fonte: www.iltuocruciverba.com

1	2	3	4	5	6		7		8	9
10					11		12		13	
		14				15		16		
17	18			19		20		21	22	
			23							
24		25								
26	27		28			29			30	
31		32						33		
34				35		36	37		38	39
			40			41			42	
43		44			45	46		47		
48					49				50	
51									52	

Orizzontali

1. La chitarra indiana - **6.** Sigla di Catanzaro - **7.** Riccardo lo aveva "di leone" - **10.** Equilibri contabili - **12.** Andata e Ritorno - **13.** Vero a metà - **14.** Una mezza idea - **17.** Remare meno are - **19.** Atterrati senza motore - **23.** A volte è in gres, a volte in maiolica - **25.** Allungano abilmente le mani - **26.** Sono separate dalla F - **28.** Invocazione di soccorso - **29.** Banco de la Nación Argentina - **30.** E' meno preciso di il - **31.** Sono riccamente presenti anche nei vegetali - **33.** International Animal Rescue - **34.** Un'insegna di alcuni ristoranti americani - **35.** Fondo di botte - **36.** Un possessivo maschile - **38.** Escursionisti Esteri - **40.** Così si pronuncia la chiocciola in informatica

vicina a Cannes - **16.** Li hanno alcuni burattini - **18.** A... metà prezzo - **19.** Un'agile giravolta - **20.** Fu re di Giuda - **21.** Raymond sociologo e filosofo francese - **22.** Macchina tessile - **23.** Periodo successivo a qualcosa - **24.** Si mette... nelle risposte pungenti - **27.** Faticosa, onerosa - **30.** È utilizzata anche come fertilizzante - **32.** La metà di otto - **37.** Dotati di grande generosità - **39.** Il gruppo pro stetico dell'emoglobina - **40.** Pianta medicinale - **41.** Si getta nel solco - **42.** È un insieme di pagine web - **43.** 199 romani - **44.** Il modulo lunare della Missione Apollo - **45.** Uccello neozelandese - **46.** Formato di file per la compressione dei dati - **47.** 51 romani - **50.** Fornaio senza forno.

- **42.** Diminutivo di Samuel - **43.** Gli effetti non previsti - **48.** Un lago italiano - **49.** Tutti noi - **51.** Lavorano in sala - **52.** Il petrolio in Texas.

Verticali

1. Sigla... romana - **2.** Le hanno Nizza e Lilla - **3.** Lo manovra il pilota per stabilizzare l'assetto del volo - **4.** Sono pari nella fazenda - **5.** Dispari nella riga - **6.** 101 romani - **7.** Il simbolo del cromo - **8.** Trovar in centro - **9.** Il ritornello - **11.** Ammassi stellari - **15.** Località

CURIOSITA' DI GIUGNO

•STORIA DI GIUGNO•

Giugno è il 6° mese dell'anno nel Calendario Gregoriano e fin dai tempi dei romani è visto come il mese della rinascita, della fertilità e della luce. Comprensivo di 30 giorni, per tutti segna il passaggio dalla primavera alla stagione estiva, che tradizionalmente viene fissato il 21, giorno del solstizio d'estate.

In questa data si verifica un'inclinazione dell'asse terrestre tale da produrre la massima esposizione alla luce di un giorno. In sostanza è il giorno più lungo dell'anno, in opposizione al 21 dicembre che è quello più corto.

Come suggerisce il proverbio contadino «Giugno la falce in pugno», per la natura segna un periodo di grande fioritura: dalla mietitura dei campi di grano al taglio dell'erba nei prati, alla frutta che in molte specie raggiunge la giusta maturazione



ed è pronta per essere raccolta; senza dimenticare i tanti fiori che sbocciano e rendono i giardini più colorati in questa fase dell'anno.

L'ANGOLO DELL'ARTE

Philippe-Jacques de Loutherbourg, *La battaglia del 1° di giugno, 1794*, olio su tela, cm 266x373, National Maritime Museum, Greenwich



•RIFLESSIONI D'AUTORE•

Era verde il silenzio, bagnata era la luce, tremava il mese di giugno come farfalla.
(Pablo Neruda)

•PROVERBI POPOLARI•

- Acqua di giugno rovina il mugnaio.
- Tra maggio e giugno fa il buon fungo.
- Di giugno levati il cuticugno.
- Giugno la falce in pugno.
- Giugno ciliege a pugno.
- Per san Vittorino (8) ciliege a quattrino.
- Per San Barnaba, l'uva viene e il fiore va.
- Per San Paolino c'è il grano e manca il vino.
- La vigilia di San Giovanni (23), piove tutti gli anni.
- A San Giovanni (24) il sorgo va in pan.
- La notte di san Giovanni, entra il mosto nel chicco.
- La notte di san Giovanni, ogni erba nasconde inganni.

•LA POESIA•

Marino Moretti (1885-1979):
Il mese delle spighe d'oro

Ecco è piena la spiga e la falce è nel pugno; il buon sole di Giugno rallegra la fatica. E la canzone sale dal campo del lavoro, e s'accompagna a un coro stridulo di cicale.



LE FOTO DEL MESE

8 GIUGNO: Giornata Mondiale degli Oceani



Foto di PublicDomainPictures da Pixabay

IL CRUCIPUZZLE

Cancellate nello schema le parole elencate. Le puoi trovare allineandole in verticale, orizzontale o diagonale, da destra a sinistra e da sinistra a destra.

IL BUIO

C	E	I	O	I	A	N	E	E	M
O	A	R	S	T	O	R	T	T	E
P	C	I	B	T	N	S	U	O	C
A	R	S	O	E	I	E	S	A	U
C	A	N	O	R	N	C	P	T	P
O	G	R	T	F	U	E	R	S	O
I	E	O	N	R	U	T	T	O	N
N	P	R	O	F	O	N	D	O	O

CRISI	NOTTURNO	SPENTO
CUPO	OPACO	TENEBRE
FOSCO	OSCURO	TRISTE
IGNOTO	PAURA	
NERO	PROFONDO	

DALL'OROLOGIAIO

L	M	P	I	N	Z	E	T	T	E
A	A	U	L	O	T	T	A	I	P
N	N	N	L	M	I	N	U	T	I
C	D	Z	E	P	E	L	N	D	N
E	R	O	T	A	I	L	O	O	Z
T	I	N	L	E	N	T	E	L	A
T	N	E	O	N	I	R	T	E	V
E	O	A	C	A	M	P	A	N	A

CAMPANA	MINUTI	PINZETTE
COLTELLI	OLIATORE	PUNZONE
LANCETTE	OLIO	VETRINO
LENTE	PIATTO	
MANDRINO	PINZA	

DAL FALEGNAME

M	S	A	R	A	C	C	O	O	R
T	V	A	O	I	N	R	O	T	S
T	I	A	T	C	H	I	O	D	I
O	T	T	E	S	R	O	M	R	M
U	I	I	C	A	B	A	N	C	O
P	I	A	L	L	A	P	S	A	R
I	O	L	L	E	P	L	A	C	S
E	E	T	E	N	A	G	L	I	A

ASCIA	PIALLA	TORNIO
BANCO	RASPA	TOUPIE
CHIODI	SARACCO	VITI
MORSA	SCALPELLO	
MORSETTO	TENAGLIA	

ILMARE

A	I	A	B	O	N	D	A	T	E
I	R	A	I	S	O	L	E	R	L
G	I	A	C	I	M	I	O	A	
G	S	L	P	L	P	E	N	I	D
A	A	L	G	E	E	A	L	L	N
I	C	O	S	A	E	V	G	G	O
P	C	T	S	C	A	L	O	I	F
S	A	A	O	T	R	O	P	M	O

ATOLLI	OCEANO	SCOGLI
BAIA	ONDATE	SPIAGGIA
FONDALE	PORTO	TEMPESTA
ISOLE	RISACCA	VELA
MIGLIO	SCALO	

L'elenco delle parole si trova al di sotto dello schema. Per facilitare l'esercizio, eliminate di volta in volta dall'elenco le parole trovate.

DAL CUORE ALLA PENNA

I nostri ragazzi raccontano...



Lettera di Guido all'amica Daniela che vive con lui in Casa Famiglia Ecol.

“Cara Daniela, sei la mia migliore amica perchè gioco a carte con te e sei molto simpatica.
Con te vado d'accordo e mi racconti cosa fai a Casa Giocosa.
Mi fa piacere quando mi mandi i biglietti di due operatrici di Casa Giocosa.
Ti voglio bene.”

Guido

Agravin, la giraffa Rafa e Keita la fanciulla

Keita era una bambina dolce e allegra che passò tutta la sua infanzia in un bellissimo villaggio della sua amata Africa. All'età di sedici anni, suo padre decise che il momento che ella si sposasse era giunto e si adoperò alla ricerca di un marito per lei. La giovane Keita non era affatto felice di sposarsi perché amava essere libera ed indipendente e perché il suo cuore in quel momento non apparteneva a nessuno. Passò qualche mese e il padre della fanciulla riuscì a trovare un uomo che pensava fosse adatto alla figlia: un giovane di ottima famiglia, praticamente aristocratica, di nome Kanelo. Durante il loro primo incontro egli si rivelò subito crudele negli intenti, nei modi e nei sentimenti, opprimeva le idee di Keita, non conosceva il termine "dolcezza", mai una parola per lei e neanche un minimo apprezzamento. Presa dalla disperazione, Keita si recò nella stanza di suo padre e lo pregò in ginocchio di annullare le nozze con Kanelo, raccontandogli quanto accaduto. Ma il severo genitore le disse che si sarebbe dovuta sposare lo stesso e che il matrimonio non si combina per amore ma per affari. Alle parole di suo padre Keita restò sconcertata e decise di scappare di notte mentre tutti dormivano. Prese in fretta e furia una maglietta e due paia di scarpe e corse verso la foresta. La prima notte passò presto perché la stanchezza di Keita era superiore a qualunque cosa; la mattina seguente si mise in cammino senza meta e

continuò fino alla sera. Decise di fermarsi nei pressi di una gigantesca pozza, bevve dell'acqua e si sedette accanto a un albero.

"Ehi ma... che cavolo è?" Disse.

"Qualcosa mi ha leccato la testa, ne sono sicura" pensò.

Improvvisamente, appena girò il viso, le apparve davanti un'enorme giraffa che portava in sella un giovane ragazzo.

"Ciao! Ti sei persa?"

"Ehm... no. Veramente sono scappata dal mio villaggio, mi chiamo Keita"

"Ciao Keita, io sono Agravin e lei è Rafa"

"È la tua giraffa?"

"Sì mia e soltanto mia. Siamo cresciute insieme tra questi alberi."

"Non hai una famiglia?"

"L'avevo, credo. La mia vita è iniziata quando avevo circa tre anni e mi svegliai tra le sbrinziate di Rafa, è stata lei a trovarmi qui e a portarmi con sé... lei mi ha salvato la vita. Ma dimmi un po', tu perché sei scappata dal tuo villaggio?" Chiese Agravin.

"Perché mio padre vuole farmi sposare un abominevole omuncolo che odio e disprezzo più di qualunque cosa al mondo"

"Wow, deve essere davvero orrendo se ne parli così. Ad ogni modo adesso sei con noi! Vieni, su!"

Keita, alla vista e alle parole del giovane, rimase profondamente colpita e decise senza esitare di unirsi ad Agravin e alla sua amata giraffa.

Trascorse una settimana e i due giovani iniziavano a conoscersi sempre di più, ridevano insieme e cercavano cibo, giocavano con Rafa e dormivano tra gli alberi, erano una squadra ormai infallibile.

"Devo dirti una cosa Keita"

"Cosa? Devo preoccuparmi?"

"Ehm... va bene te lo dico... mi piaci!"

"Eccola lì!!!! Correte!!!! Prendetela!!!!" D'improvviso delle urla fortissime spezzarono quel momento d'amore e il crudele Kanelo catturò Keita con l'aiuto dei suoi scagnozzi, dopo settimane di ricerche.

Agravin venne lasciato legato ad un albero con la sua Rafa, impossibilitato ad intervenire. Dopo

un po' riuscì a liberarsi, slegò anche la sua Rafa e si mise in marcia alla ricerca di Keita.

"Adesso vedrai che non scapperai più, stolta!" Esclamò il perfido Kanelo

"Dove pensi di portarmi? Tu non mi avrai mai!" rispose Keita piena di orgoglio.

Dopo qualche chilometro giunsero di fronte a



un enorme castello da cui spuntava una gigantesca e altissima torre.

"Aiutoooooooooo"

"Non ti sentirà nessuno! Cosa pensi? Di essere vicino al tuo stupido innamorato? Ah ah ah digli addio per sempre"

Keita venne rinchiusa all'ultimo piano della torre con la sola possibilità di tessere una tela e le uniche pause concesse erano per mangiare pane

secco e bere acqua marcia. La prima notte non dormì mai e passò il suo tempo affacciata all'unica e piccola finestra che aveva, nella speranza di veder giungere qualcuno a salvarla. Anche la seconda notte fu uguale e così anche la terza e la quarta, poi lo sfinimento prese il sopravvento e riuscì a dormire.

STOK STOK

"Ma che diavolo è?" Pensò Keita dopo che sentì dei colpi provenire da fuori

STOK STOK

Si affacciò e si ritrovò davanti i bellissimi occhi di Rafa che si confondevano con il nero della notte.

"Keita sono qui sotto. Aggrappati a Rafa e scendi"

Agravin era giunto a salvarla e lei non poteva crederci; il suo cuore traboccava di gioia e amore. Si aggrappò al collo di Rafa con cautela ma scivolò a terra catturando l'attenzione delle guardie.

"Sta scappando signore, la ragazza sta scappando!" Urlarono.

"Corri Keita sali su Rafa, sbrigati!"

Intanto le guardie correvano verso di loro tentando di scaraventare le loro lance su Rafa per non farli fuggire.

"Brava così! Forza Keita ci sei!" esclamò Agravin che afferrò la sua mano più stretta che poteva.

"Vai Rafa, vai vai!"

Iniziarono a correre in sella della loro fedele amica finché non riuscirono a seminare tutti gli uomini malvagi e a trovare finalmente riposo. Il giorno dopo si misero in cammino e decisero di trasferirsi lontano, fin dove le gambe di Rafa riuscivano ad arrivare. Dopo mesi di peregrinare giunsero in Egitto ed iniziarono una nuova vita; ebbero dei figli bellissimi ed anche Rafa li ebbe. Da quel giorno diedero vita ad una comunità amorevole che viveva in pace tra di loro ed anche con le giraffe, che diventarono veri propri simboli di fedeltà e libertà.

Dott.ssa Rebecca Ruiti

1. Tanti auguri al nostro Lorenzo

Il 23 maggio abbiamo festeggiato il compleanno di uno degli utenti della Casa Famiglia Ecol: Lorenzo. Il bigliettino di auguri è stato realizzato con gli allievi dell'alternanza scuola/lavoro.



Un buffet ricchissimo di bontà ed una sala addobbata a festa hanno allietato un pomeriggio veramente speciale per Lorenzo che ha ri-

cevuto tanti auguri dai suoi familiari, dagli amici, dai volontari e dalla Casa Famiglia Ecol.

Le feste di compleanno sono occasione per affermare che lo stare insieme è pura gioia, sicurezza, ilarità. Tutti gli ospiti delle nostre Case Famiglia hanno la possibilità e l'opportunità di festeggiare un giorno speciale e ricevere un bel regalo.

Dott.ssa Erminia De Paola

2. Cura dell'orto: impegno e gioia...

Con l'inizio del periodo primavera-estate, le Case Famiglia Il Tulipano e L'Oleandro hanno dato vita al laboratorio di orto-giardinaggio e

manutenzione degli spazi esterni.

Pulire bene le aiuole, curare



l'orto, vedere crescere le piante, rappresenta per i nostri ospiti un'attività divertente e molto soddisfacente.

Il laboratorio di orto-giardinaggio consente agli ospiti delle nostre strutture di lavorare su percorsi di autonomia, di scaricare gli stati di tensione ritrovando il buonumore con un tocco di sensibilità verso le tematiche di tutela dell'ambiente.

Dott.ssa Ilaria Cardinale

Per farli felici ce la mettiamo tutta!

Gli operatori della **Gma** cercano sempre di rendere migliore e densa di felicità la vita dei nostri ospiti... come fare passeggiate nel verde dei nostri parchi, oppure incontrare persone ed associazioni che ci aiutano nel no-

stro compito. Nella foto a sinistra stiamo al Parco, godiamo della bella giornata gustando pop corn, felici per l'arrivo della bella stagione con il sole e le uscite nel quartiere e tante sorprese... E poi, la nostra Daniela ospite della **Casa Famiglia Ecol**, partecipante ad un'attività organizzata dall'**Associazione Fede e Luce**, che tiene amorevolmente in braccio un cucciolo di capra... l'incontro con gli animali è una cosa fantastica, basta ammirare il sorriso di Daniela. Gli animali ricevono amore dai nostri ospiti e lo ricambiano incondizionatamente. Sempre.



Visita *eco* ai Giardini del Quirinale

Nelle nostre Case Famiglia non ci si annoia mai. Ogni attività è per noi speciale, e quando si tratta di andare a visitare i Giardini del Quirinale, l'emozione si fa forte. Lorenzo (nella foto) di **Casa Famiglia Ecol**, insieme alla mamma che fa parte dell'**Associazione Fede e Luce** come volontaria, hanno intrapreso un viaggio nel verde degli splendidi Giardini... anche Daniela era presente e la loro gioia è stata evidente. Anche il secondo gruppo di **Casa Famiglia Acquaviva** è rimasto molto soddisfatto della visita, soprattutto Cristina... meravigliata dallo spettacolo naturale offerto dai Giardini.



2 giugno 1941

Nasce Charlie Watts dei Rolling Stones

Londinese doc, è uno dei migliori batteristi in circolazione, dal 1963 componente dei celebri **Rolling Stones**, band "mito" della storia del rock. Amante del blues e del jazz, Charlie è stato sempre definito, per il suo carattere mite ma determinato, il "collante" del gruppo.

Formatosi nel complesso di Alexis Korner, la "Blues Incorporated", a 22 anni iniziò la sua avventura con **Mick Jagger** e co., diventando per mezzo secolo una colonna portante degli "Stones". Attivo anche come solista, nel 2010 pubblicò il sesto album, *The Magic of Boogie Woogie*.

Negli anni '80 trascorse un brutto periodo a causa dell'uso di eroina; avventura vissuta con molto riserbo, da cui riuscì a uscire. Tra le battaglie vinte dal batterista, si ricorda anche quella contro il cancro alla gola nel 2004, ma purtroppo il male si ripresentò anni dopo ed il 24 agosto 2021 volò in cielo.

Illustrazioni di Sandro Raiti



7 giugno 1998

Pantani vince il Giro d'Italia

Il compianto Marco Pantani vince l'81° **Giro d'Italia**, composto da 22 tappe con un percorso totale di 3811 km. Il famoso "pirata" del ciclismo italiano è maglia rosa già dopo la 17ª tappa. La corsa è partita il 16 maggio da Nizza (Francia) e i corridori sono arrivati a Milano il 7 giugno. Al secondo posto della classifica finale c'è il russo

Pavel Tonkov, al terzo Giuseppe Guerini.

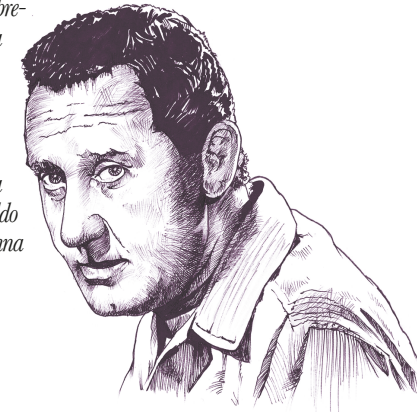


15 giugno 1920

Nasce Alberto Sordi

L'essere italiano nel bene e nel male. È stata la cifra distintiva della cinquantennale carriera di attore e regista dell'Albertone nazionale, tra i maggiori interpreti della commedia all'italiana.

Nato a Trastevere il 15 giugno 1920, nel cuore della vecchia Roma, Alberto Sordi visse la romanità come un tratto imprescindibile della sua personalità artistica, dando continuità alla grande tradizione capitolina iniziata con Aldo Fabrizi e Anna Magnani.

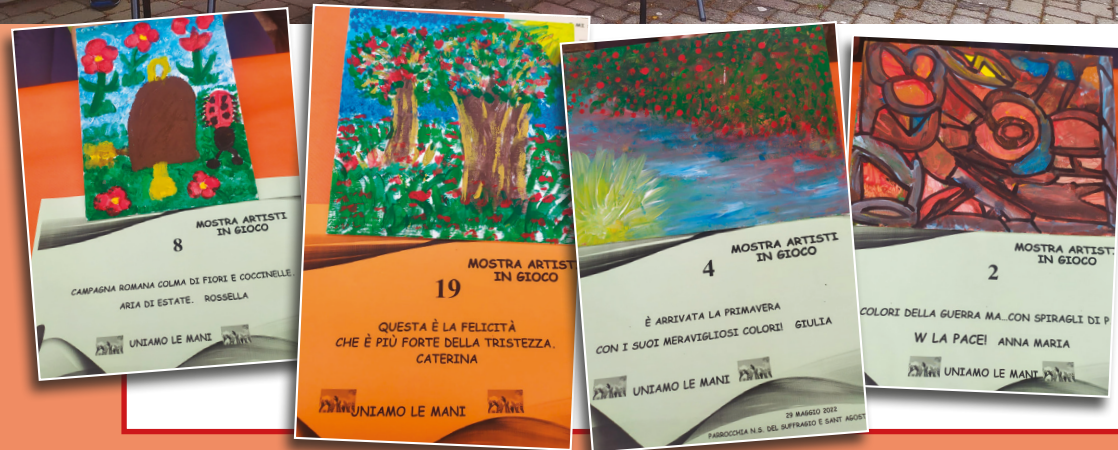




IN MOSTRA I FANTASTICI LAVORI ARTISTICI DEI RAGAZZI DELLA CASA FAMIGLIA IL TULIPANO E L'OLEANDRO...

Condividiamo questa bella iniziativa che si è svolta presso la **Parrocchia Nostra Signora del Suffragio e Sant'Agostino** che ha coinvolto gli ospiti della **Casa Famiglia Il Tulipano e L'Oleandro**

nell'esporre i propri disegni realizzati durante le attività svolte con il gruppo **Uniamo Le Mani**. "Gli ospiti hanno rappresentato nelle opere esposte temi legati all'attualità come quello della guerra, temi legati alla loro casa famiglia facendo riferimento al senso di sicurezza ed ancora temi legati all'affetto fraterno, alla felicità che supera la tristezza, e così via. Sono tutti argomenti legati ad un processo di pensiero che è maturato in loro e che ha avuto modo di esprimersi attraverso il



disegno. In occasione di questa mostra definita "mostra artisti in gioco" abbiamo potuto ammirare il bello dei nostri ospiti che in ogni occasione mettono in gioco le loro abilità e la loro creatività riuscendo a divertirsi e a far divertire gli altri".

Dott.ssa Ilaria Cardinale



Le poesie di

NARRAGANSET

IL DISEGNO

*Il totem innanzi al viso,
Un disegno di Andrea Pazienza
Un tuo tratto su di un foglio qualsiasi
Una frase che ti sbucca dall'animo
E senti l'impulso del segno...
Il bianco del foglio
È come l'azzurro del cielo
Ti sembra di volare con le parole, i disegni, i colori
Ti nasce una figura
Oggi è una donna...
Ti nasce una poesia
Oggi è la tua mente...
Puoi amare il tuo artefatto
Puoi odiare le tue riflessioni
Ti puoi annichilare con un foglio da violentare
La cornice non esiste...
La forza del tuo cesello non ospita un limite
La forza della fantasia
Può uccidere
Distuggere
Farti piangere
Farti sognare
O forse amare
Ama il tuo espressionismo
E capirai la tua forza
E possederai il mondo
E brucerai le influenze aliene
Odia una tua poesia
E capirai il dolore
E soffrirai nello spirito
E morderai la tua matita
Con il disegno
Puoi narrare ogni mondo
Puoi dissolvere le tue fatiche
Ama la tua arte
Ed il tuo spazio
Sarà impenetrabile*



Due piccoli koala si acquattarono vicino alla loro mamma, intenta a masticare pigramente delle foglie di eucalipto. Era il rituale di ogni sera: Jed e Billa, cuccioli dagli occhietti curiosi, chiedevano di ascoltare una magica storia. La storia era sempre la stessa: un vecchio e coraggioso koala aveva deciso di esplorare i luoghi più remoti dell'Australia. Nessuno sapeva come avesse fatto, tutto solo nel deserto australiano. A chi glielo domandava, rispondeva: "Quando c'è una meta, anche il deserto diventa una strada ed io per arrivare fino a qui ho fatto



Il cigno gentile e la lucertola

Una notte di primavera, sul lago azzurro della campagna verdeggiante, si incontrarono un cigno ed una lucertola. Il cigno disse alla lucertola: *"Ciao. Mi piace la tua coda lunga ed il colore della tua pelle che si mimetizza con il terreno."*

La lucertola al cigno: *"Grazie. Io apprezzo la tua eleganza ed il tuo procedere regale e suadente. Cosa darei per poter essere un minuto come te..."*

Il cigno, commosso dalle parole della lucertola, si rivolse all'albero di pesco situato nei pressi del lago e chiese un fascio di fiori.

In un battibaleno, l'albero donò alcuni fiori. Intrecciati dalle mani collaborative delle fate e degli gnomi, il mantello fu subito disponibile.

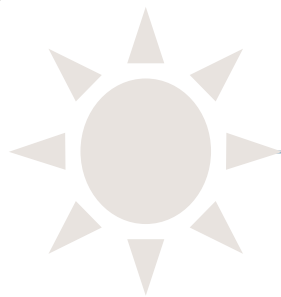
Il cigno adagiò sulla lucertola il mantello profumato. La lucertola lo ringraziò e decise di ricambiare il

dono con una coda di rami secchi avvolti nelle foglie di alloro. La porse al cigno che, sorpreso e felice, la aggiunse alle sue piume. Entrambi decisero di avviarsi verso la casetta delle fate e degli gnomi per festeggiare la reciproca donazione. Tutto diventò splendente e profumato. Da ogni angolo uscivano fiumi di dolci e di bibite colorate e gustosissime. La generosità è stata premiata, seppure nella diversità di ognuno, contribuendo a rendere felici entrambi: il cigno e la lucertola.

E come per incanto tutto si trasformò in una festa, gioiosa e divertente.

*Dott.ssa
Erminia
De Paola*





DALLA NOTTE VERSO LA LUCE

LA TUA DONAZIONE PUÒ CAMBIARE LORO LA VITA

L'associazione senza scopo di lucro "DALLA NOTTE VERSO LA LUCE" si occupa di **accogliere e supportare** persone svantaggiate e a **rischio esclusione sociale e lavorativa**, uomini e donne, nuclei familiari, anziani e disabili, in **percorsi di reinserimento**, rimuovendo le cause di isolamento ed emarginazione attraverso **servizi residenziali e semiresidenziali** ed **attività inclusive** in collaborazione con le realtà del territorio.

l'iban per le donazioni a sostegno delle attività della Onlus è:
IT43A0538703210000003161270
Codice Fiscale: **96439610583**

Progetto a cura della redazione
della GMA Group, da un'idea dei Dottori Giancarlo,
Alessandro e Mariacristina Cantagallo,
con la consulenza delle Dottoresse Angela Pranteda ed Erminia De Paola.
Realizzazione grafica di Sandro Ruiti.



Con il patrocinio del
Municipio Roma II
Assessorato alle Politiche Sociali e Sanitarie



Stampato su carta riciclata

L'altra nostra pubblicazione:
Il Giornalino del Raggio Verde Smeraldo

5/2022



IL GIORN
DEL RAGG

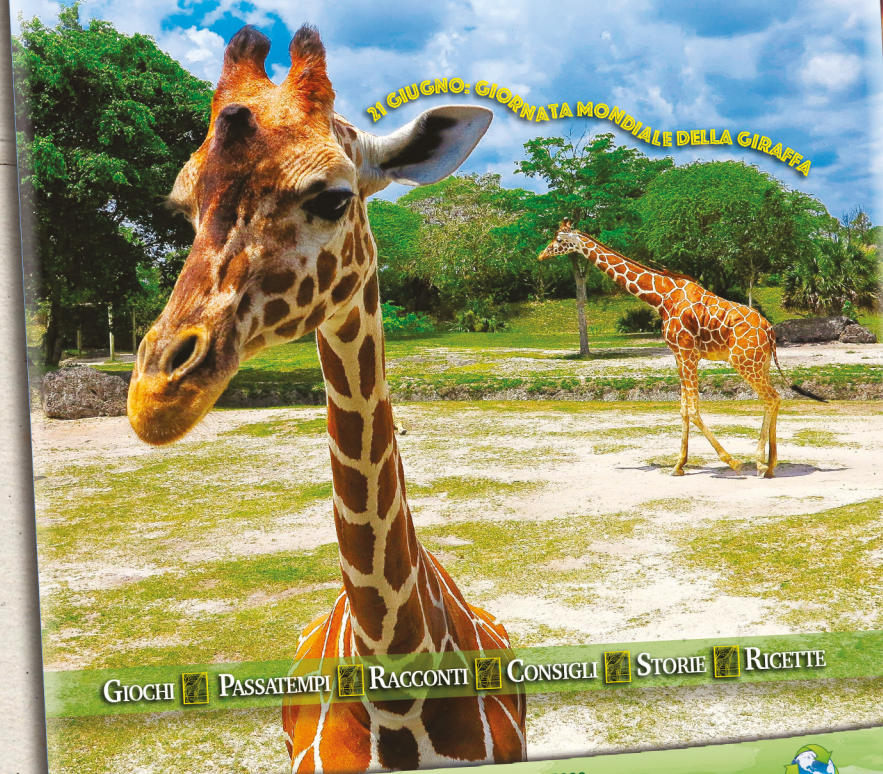
DAY

N°14
6/2022



Publicazione
gratuita ad uso
ludico-sociale

IL GIORNALINO DEL RAGGIO VERDE SMERALDO



GMA Group - Via Nomentana 261, 00137 Roma - Tel. 06 8185899
www.facebook.com/gmaservicegroup

Per riceverne copia (anche arretrati disponibili):
GMA Group • Via Nomentana 261, 00137 Roma • 06 818 5899



HIGH QUALITY SERVICES



CASA FAMILIGLIA ALESSANDRIA CASA FAMILIGLIA ACQUAVIVA CASA FAMILIGLIA ALLEGRA CASA FAMILIGLIA ECO-1
CASA FAMILIGLIA IL SORRISO CASA FAMILIGLIA L'OLEANDRO CASA FAMILIGLIA IL TULIPANO